



Corso Universitario Autismo

- » Modalità: online
- » Durata: 6 settimane
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/educazione/corso-universitario/autismo

Indice

O1
Presentazione
Obiettivi

Direzione del corso
Obiettivi

O3
O4
Struttura e contenuti
O5
Metodologia

pag. 12

06

pag. 16

Titolo

pag. 26







tech 06 | Presentazione

Oggi circa 1 bambino su 10 soffre di autismo, come stimato da un recente studio elaborato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. In ambito educativo, questi ragazzi necessitano di un'attenzione specifica che renda possibile il loro apprendimento e che garantisca il loro benessere psicologico nella vita quotidiana. In questo senso, per raggiungere questi obiettivi sono state sviluppate una serie di metodologie basate sull'uso di nuove tecnologie, che i professionisti dell'educazione devono padroneggiare per preservare lo sviluppo degli studenti che presentano Disturbi dello Spettro Autistico.

Per questo motivo, TECH ha creato questo Corso Universitario, con l'obiettivo primario di consentire agli studenti di ampliare le loro competenze nel trattare con soggetti affetti da autismo, al fine di svolgere la loro professione con la massima solvibilità. Nel corso di questo percorso accademico, lo studente approfondirà l'uso delle risorse che favoriscono l'apprendimento mediato dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) o assimilerà i protocolli di attuazione dei programmi educativi volti a promuovere l'educazione nei giovani affetti da questo disturbo. Inoltre, si acquisiranno le competenze necessarie per trattare con le famiglie e offrire loro consigli che favoriscano lo sviluppo del bambino.

Verrà implementata una metodologia 100% online, che consentirà allo studente di ottenere un apprendimento efficiente grazie alla gestione dei suoi orari di studio adattati alle sue esigenze. Allo stesso modo, i contenuti didattici disponibili in questo corso sono stati elaborati dai migliori esperti nell'intervento con giovani affetti da autismo, per cui le conoscenze che acquisirai saranno facilmente applicabili nelle tue esperienze lavorative.

Questo **Corso Universitario in Autismo** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in insegnamento a soggetti con esigenze specifiche
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni pratiche riguardo alle questioni essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Speciale enfasi sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con una connessione internet



Iscriviti a questo Corso Universitario e moltiplica le tue opportunità di lavoro nel settore dell'educazione per giovani con esigenze specifiche"



Un programma di studi efficiente che si adatta completamente alle tue esigenze grazie alla modalità di apprendimento 100% online offerta da questa qualifica"

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Gestisci, attraverso questa qualifica, l'applicazione di nuove tecnologie orientate allo sviluppo delle capacità del giovane con autismo.

Adotta le migliori competenze per trattare con le famiglie e garantire il benessere dell'alunno affetto da un Disturbo dello Spettro Autistico.







tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Fornire una preparazione specialistica basata su conoscenze teoriche e pratiche che permettano allo studente di ottenere competenze in materia di rilevamento, prevenzione, valutazione e intervento nelle patologie trattate
- Consolidare le conoscenze di base del processo di intervento in classe e in altri spazi basati sui più recenti progressi tecnologici che facilitano l'accesso alle informazioni per questi studenti
- Aggiornare e sviluppare conoscenze specifiche sulle caratteristiche di questi disturbi al fine di affinare la diagnosi differenziale e proattiva che definisce le linee guida per l'intervento
- Sensibilizzare la comunità educativa sulla necessità dell'inclusione scolastica e di modelli di intervento olistici con la partecipazione di tutti gli agenti
- Conoscere le esperienze educative e le buone pratiche di intervento logopedico e psicosociale che promuovono l'adattamento personale, socio-familiare e scolastico degli studenti con questi bisogni educativi





Obiettivi specifici

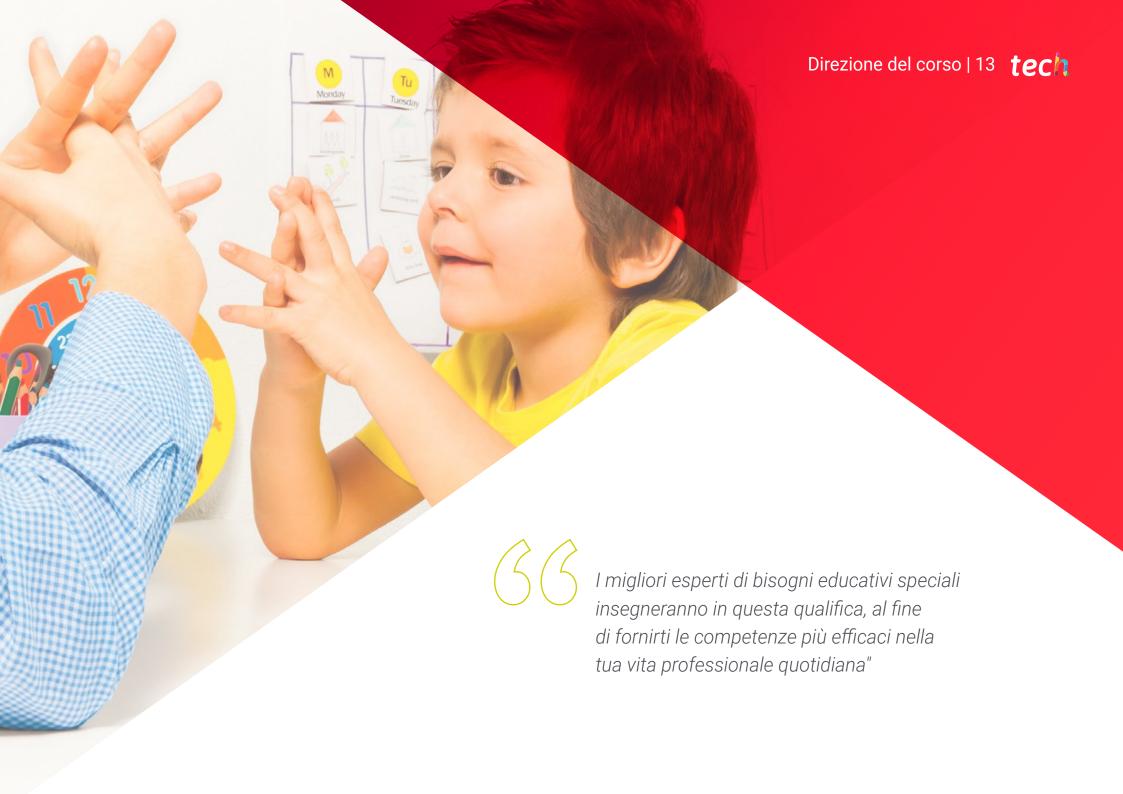
- Conoscere ciò che è necessario per entrare in contatto con il disturbo Identificare miti e false credenze
- Conoscere le diverse aree interessate, nonché i primi indicatori del processo terapeutico
- Promuovere la competenza professionale sulla base di una visione globale del quadro clinico: valutazione multifattoriale
- Fornire gli strumenti necessari per un adattamento specifico appropriato in ogni caso
- Espandere la visione del campo d'azione da tenere in considerazione nella e famiglia come ruolo attivo
- Essere consapevoli del ruolo del logopedista come elemento dinamizzante nel paziente affetto da autismo



Grazie a questa specializzazione gestirai gli strumenti che ti permetteranno di adattare l'intervento educativo alle esigenze del paziente affetto da autismo"







Direttore Ospite Internazionale

La Dott.ssa Elizabeth Anne Rosenzweig è una specialista di fama internazionale, dedicata all'Assistenza dei bambini con ipoacusia. Come esperta di Linguaggio Parlato e Terapista Certificata, ha promosso diverse strategie di assistenza precoce, basate sulla telepratica, di ampio beneficio per i pazienti e le loro famiglie.

Inoltre, gli interessi investigativi della dottoressa Rosenzweig sono stati incentrati sull'assistenza al Trauma, sulla pratica verbale uditiva culturalmente sensibile e sulla preparazione personale. Grazie al suo attivo lavoro accademico in questi settori, ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Premio per la Ricerca sulla Diversità conferito dalla Columbia University.

Grazie alle sue competenze avanzate, ha affrontato sfide professionali come la leadership della Clinica Edward D. Mysak di Disturbi della Comunicazione, affiliata alla Columbia University. Inoltre, si distingue per il suo percorso accademico, in quanto ha lavorato come professoressa presso la Facoltà di Magistero della Columbia e ha lavorato come collaboratrice dell'Istituto Generale per le Professioni Sanitarie. Inoltre, è revisore ufficiale di pubblicazioni con un alto impatto sulla comunità scientifica come The Journal of Early Hearing Detection and Intervention e The Journal of Deaf Studies and Deaf Education.

Inoltre, la dottoressa Rosenzweig gestisce e dirige il progetto AuditoryVerbalTherapy.net, da dove offre servizi di terapia remota a pazienti residenti in diverse parti del mondo. A sua volta, è consulente linguistico e audiologico per altri centri specializzati situati in diverse parti del mondo. Allo stesso modo, si è concentrata sullo sviluppo di attività senza scopo di lucro e sulla partecipazione al Progetto Ascolto senza Limiti, destinato a bambini e professionisti dell'America Latina. Allo stesso tempo, l'Associazione Alexander Graham Bell per i non udenti e le persone con problemi di udito conta su di lei come vicepresidentessa.



Dra. Rosenzweig, Elizabeth Anne

- Direttrice della Clinica dei Disturbi della Comunicazione alla Columbia University di New York, USA
- Professoressa presso l'Ospedale generale Istituto delle professioni sanitarie
- Direttrice della consultazione privata AuditoryVerbalTherapy.net
- Capo dipartimento presso l'Università Yeshiva
- Assistente specialista presso Teachers College della Columbia University
- Revisore delle riviste specializzate The Journal of Deaf Studies and Deaf Education e
- The Journal of Early Hearing Detection and Intervention
- Vicepresidentessa dell'Associazione Alexander Graham Bell per i non udenti e le persone con problemi di udito
- Dottorato in Educazione della Columbia University
- Master in Logopedia presso l'Università di Fontbonne
- Laurea in scienze della comunicazione e disturbi della comunicazione presso l'Università Cristiana del Texas
- Membro di:

- Associazione Americana del Lingua Parlata e del Linguaggio
- Alleanza americana per gli impianti cocleari
- Consorzio Nazionale per la Leadership in Disabilità Sensoriale



tech 14 | Direzione del corso

Direzione



Dott.ssa Vázquez Pérez, María Asunción

- Logopedista specializzata in Neurologia
- Logopedista presso Neurosens
- Logopedista presso la Clinica di Riabilitazione Rehasalud
- Logopedista presso lo Studio di Psicologia Sendas
- Laureata in Logopedia presso l'Università di A Coruña
- Master in Neurologopedia

Personale docentet

Dott.ssa Cerezo Fernández, Ester

- Logopedista presso la Clinica di Neuro-riabilitazione "Paso a Paso"
- Logopedista presso la Casa di cura San Jeronimo
- Redattrice della rivista Zona Hospitalaria
- Laureata in Logopedia presso l'Università di Castiglia-La Mancia
- Master in Neuropsicologia Clinica presso l'Istituto Iteap
- Esperto in Terapia Miofunzionale presso la Euroinnova Business School
- Esperto in Assistenza alla prima infanzia presso la Euroinnova Business School
- Esperto in Musicoterapia presso la Euroinnova Business School

Dott.ssa Plana González, Andrea

- Fondatrice e Logopedista di Logrospedia
- Logopedista presso ClínicActiva e Amaco Salud
- Laureata in Logopedia presso l'Università di Valladolid
- Master in Motricità Orofacciale e Terapia Miofunzionale presso l'Università Pontificia di Salamanca
- Master in Terapia Vocale presso l'Università CEU Cardenal Herrera
- Esperto Universitario in Neuroriabilitazione e Assistenza Precoce presso l'Università CEU Cardenal Herrera

Dott.ssa Berbel, Fina Mari

- Logopedista Specialista in Audiologia Clinica e Terapia dell'Udito
- Logopedista presso la Federazione delle Persone Sorde di Alicante
- Laureata in Logopedia presso l'Università di Murcia
- Master in Audiologia Clinica e Terapia dell'Udito presso l'Università di Murcia
- Specializzazione in Interpretazione della Lingua dei Segni Spagnola (LSE)

Dott.ssa Mata Ares, Sandra María

- Logopedista specializzata in Intervento Logopedico nei Bambini e Adolescenti
- Logopedista presso "Sandra Comunicate Logopedista"
- Logopedista presso Fisiosaúde
- · Logopedista presso il Centro Polivalente Ana Parada
- Logopedista presso il Centro Sanitario di Psicologia e Logopedista Familiare
- Laureata in Logopedia presso l'Università di A Coruña
- Master in Intervento Logopedico nell'Infanzia e nell'Adolescenza presso l'Università di A Coruña

Dott.ssa Rico Sánchez, Rosana

- Direttrice e Logopedista nel Centro di Logopedia e Pedagogia "Palabras y más"
- Logopedista presso OrientaMedia
- Relatrice in conferenze specializzate
- Laureata in Logopedia presso l'Università di Valladolid
- Laureata in Psicologia presso l'UNED
- Specialista in Sistemi di Comunicazione Alternativa e/o Aumentativa (SAAC)

Dott.ssa López Mouriz, Patricia

- Psicologa presso FÍSICO Fisioterapia y Salud
- Psicologa mediatrice presso l'Associazione ADAFAD
- Psicologa presso il Centro Orienta
- Psicologa presso Psicotécnico Abrente
- Laureata in Psicologia presso l'Università di Santiago de Compostela (USC)
- Master in Psicologia Generale della Salute presso l'Università di Santiago de Compostela (USC)
- Specializzazione in Uguaglianza, Terapia Breve e Difficoltà di Apprendimento nei Bambini



Cogli l'opportunità di conoscere gli ultimi sviluppi in questo campo e di applicarli alla tua pratica quotidiana"





tech 18 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Comprendere l'autismo

- 1.1. Sviluppo temporaneo nella sua definizione
 - 1.1.1. Approcci teorici all'ASD (Disturbo dello Spettro Autistico)
 - 1.1.1.1. Principali definizioni.
 - 1.1.1.2. Evoluzione storica
 - 1.1.2. Classificazione attuale del disturbo dello spettro autistico
 - 1.1.2.1. Classificazione secondo DSM-IV.
 - 1.1.2.2. Definizione DSM-V
 - 1.1.3. Sintomi di disturbi del TEA
 - 1.1.3.1. Disturbi dello Spettro Autistico
 - 1.1.3.2. Disturbo di Asperger
 - 1.1.3.3. RTT (Disturbo di Rett)
 - 1.1.3.4. Disturbo disintegrativo infantile
 - 1.1.3.5. Disturbi generalizzato dello sviluppo
 - 1.1.4. Comorbidità con altre patologie
 - 1.1.4.1. Disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività (TDAH) e ASD
 - 1.1.4.2. ASD e AF (Alto Funzionamento)
 - 1.1.4.3. Altre patologie associate a una percentuale inferiore
 - 1.1.5. Diagnosi differenziale del disturbo dello spettro autistico
 - 1.1.5.1. Disturbi di apprendimento non verbale
 - 1.1.5.2. TPNP (disturbo perturbatore non specificato)
 - 1.1.5.3. Disturbo della personalità schizoide
 - 1154 Disturbi affettivi e d'ansia
 - 1.1.5.5. Disturbo di Tourette
 - 1.1.5.6. Tabella rappresentativa dei disturbi specificati
 - 1.1.6. Teoria della mente
 - 1.1.6.1. I sensi
 - 1.1.6.2. Prospettive
 - 1.1.6.3. False credenze
 - 1.1.6.4. Stati emotivi complessi

- 1.1.7. Teoria della coerenza centrale debole
 - 1.1.7.1. Tendenza dei bambini afffetti da ASD a focalizzare l'attenzione sui dettagli in relazione al tutto
 - 1.1.7.2. Primo approccio teorico (Frith, 1989)
 - 1.1.7.3. Teoria della coerenza centrale oggi (2006)
- 1.1.8. Teoria della disfunzione esecutiva
 - 1.1.8.1. Che cosa conosciamo come "funzioni esecutive"?
 - 1.1.8.2. Pianificazione
 - 1.1.8.3. Flessibilità cognitiva
 - 1.1.8.4. Inibizione di risposta
 - 1.1.8.5. Competenze mentaliste
 - 1.1.8.6. Senso dell'attività
- 1.1.9. Teoria della sistematizzazione
 - 1.1.9.1. Teorie esplicative esposte da Simon Baron-Cohen
 - 1.1.9.2. Tipi di cervelli
 - 1.1.9.3. QE (Quoziente di Empatia)
 - 1.1.9.4. QS (Quoziente di Sistematizzazione)
 - 1.1.9.5. QSA (Quoziente di spettro autistico)
- 1.1.10. Autismo e genetica
 - 1.1.10.1. Cause potenzialmente responsabili del disturbo
 - 1.1.10.2. Cromosomopatie e alterazioni genetiche
 - 1.1.10.3. Ripercussioni sulla comunicazione
- 1.2. Screening
 - 1.2.1. Indicatori principali nello screening precoce
 - 1.2.1.1. Segnali di avviso
 - 1.2.1.2. Segnali di allarme
 - 1.2.2 Ambito comunicativo nel disturbo dello spettro autistico
 - 1.2.2.1. Aspetti da tenere presente
 - 1.2.2.2. Segnali di allarme
 - 1.2.3. Area sensomotoria
 - 1.2.3.1. Il processo sensoriale
 - 1.2.3.2. Le disfunzioni nell'integrazione sensoriale

Struttura e contenuti | 19 tech

1.2.4.	Sviluppo sociale
	1.2.4.1. Persistenti difficoltà nell'interazione sociale
	1.2.4.2. Modelli di comportamento limitati
1.2.5.	Processo di valutazione
	1.2.5.1. Scale di sviluppo
	1.2.5.2. Test e questionari per i genitori
	1.2.5.3. Test standardizzati per la valutazione professionale
1.2.6.	Raccolta di dati
	1.2.6.1. Strumenti utilizzati per lo screening
	1.2.6.2. Notifica dei casi. M-CHAT
	1.2.6.3. Test e test standardizzati
1.2.7.	Osservazione durante la sessione
	1.2.7.1. Aspetti da tenere in considerazione durante la sessione
1.2.8.	Diagnosi finale
	1.2.8.1. Procedure da seguire
	1.2.8.2. Piano terapeutico proposto
1.2.9.	Preparazione del processo di intervento
	1.2.9.1. Strategie di intervento sull'autismo nella prima infanzia
1.2.10.	Scala per il rilevamento della sindrome di Asperger
	1.2.10.1. Scala autonoma per l'individuazione della sindrome di Asperger e dell'autismo ad alto funzionamento (AF)
Identific	eazione di difficoltà specifiche
1.3.1.	Protocollo da seguire
	1.3.1.1. Fattori da tenere in considerazione
1.3.2.	Valutazione dei bisogni in base all'età e al livello di sviluppo
	1.3.2.1. Protocollo per l'identificazione da 0-3 anni
	1.3.2.2. Questionario M-CHAT-R. (16-30 mesi)
	1.3.2.3. Intervista di follow-up M-CHAT-R/F
1.3.3.	Campi di intervento
	1.3.3.1. Valutazione dell'efficacia dell'intervento psicoeducativo
	1.3.3.2. Raccomandazioni di linee guida di pratica clinica
	1.3.3.3. Principali aree di lavoro potenziali

1.3.

1.3.4.	Area cognitiva
	1.3.4.1. Scala delle abilità mentali
	1.3.4.2. Che cos'è? Come si applica questa scala nell'autismo?
1.3.5.	Aree della comunicazione
	1.3.5.1. Abilità comunicative nell'autismo
	1.3.5.2. Identificare la domanda in base al livello di sviluppo
	1.3.5.3. Tabelle comparative dello sviluppo con autismo e sviluppo normotipico
1.3.6.	Disturbi alimentari
	1.3.6.1. Tabella delle intolleranze
	1.3.6.2. Avversione alle texture
	1.3.6.3. Disturbi alimentari nell'autismo
1.3.7.	Area sociale
	1.3.7.1. SCERTS (Social-Communication, Emotional Regulation and Transactional Support)
1.3.8.	Autonomia personale
	1.3.8.1. Terapia della vita quotidiana
1.3.9.	Valutazione delle competenze
	1.3.9.1. Punti di forza
	1.3.9.2. Intervento basato sul sostegno
1.3.10.	Programmi di intervento specifici
	1.3.10.1. Casi di studio e risultati
	1.3.10.2. Discussione clinica
Comuni	icazione e linguaggio nel disturbo dello spettro autistico
1.4.1.	Fasi nello sviluppo del linguaggio
	1.4.1.1. Tabella comparativa dello sviluppo del linguaggio in pazienti con e senza autismo
	1.4.1.2. Sviluppo specifico del linguaggio nei bambini autistici
1.4.2.	Deficit di comunicazione nell'autismo
	1.4.2.1. Aspetti da considerare nelle prime fasi di sviluppo
	1.4.2.2. Tabella esplicativa con i fattori da tenere in considerazione durante le prime fasi di lavoro
1.4.3.	Autismo e patologia del linguaggio
	1.4.3.1. Autismo e disfasia

1.4.4.1. Introduzione allo sviluppo prenatale del bambino

1.4.

1.4.4. Educazione preventiva

tech 20 | Struttura e contenuti

- 1.4.5. Da 0 a 3 anni
 - 1.4.5.1. Scale di sviluppo
 - 1.4.5.2. Attuazione e monitoraggio dei Piani di Intervento Individualizzati (PII)
- 1.4.6. Metodologia del CAT
 - 1.4.6.1. Scuola dell'infanzia
- 1.4.7. Da 3 a 6 anni
 - 1.4.7.1. Scolarizzazione in centri ordinari
 - 1.4.7.2. Coordinamento del professionista con il follow-up da parte del pediatra e del neuropediatra
 - 1.4.7.3. Abilità comunicative da sviluppare in questa fascia d'età
 - 1.4.7.4. Aspetti da tenere presente
- 1.4.8. Età scolare
 - 1.4.8.1. Aspetti principali da tenere in considerazione
 - 1.4.8.2. Comunicazione aperta con il personale docente
 - 1.4.8.3. Tipi di scolarizzazione
- 1.4.9. Ambiente educativo
 - 1.4.9.1. Bullismo
 - 1.4.9.2. Impatto emotivo
- 1.4.10. Segnali di allarme
 - 1.4.10.1. Linee guida per l'azione
 - 1.4.10.2. Risoluzione di conflitti
- 1.5. Sistemi di comunicazione
 - 1.5.1. Strumenti disponibili
 - 1.5.1.1. Strumenti TIC per bambini con autismo
 - 1.5.1.2. Sistemi della comunicazione aumentativa e alternativa (SAAC)
 - 1.5.2. Modelli di intervento sulla comunicazione
 - 1.5.2.1. Comunicazione facilitata
 - 1.5.2.2. Approccio comportamentale verbale
 - 1.5.3. Sistemi di comunicazione alternativi e/o aumentativi
 - 1.5.3.1. PECS (Picture Exchange Communication System)
 - 1.5.3.2. Sistema vocale a segno totale Benson Schaeffer
 - 1.5.3.3. Lingua dei segni
 - 1.5.3.4. Sistema bimodale





Struttura e contenuti | 21 tech

1	.5.4.	Terapie alternative	

- 1.5.4.1. Insieme delle terapie
- 1.5.4.2. Medicine Alternative
- 1.5.4.3. Psicoterapia
- 1.5.5. Scelta del sistema
 - 1.5.5.1. Fattori da tenere in considerazione
 - 1.5.5.2. Processo decisionale
- 1.5.6. Scala degli obiettivi e delle priorità da sviluppare
 - 1.5.6.1. Valutazione, sulla base delle risorse a disposizione dell'allievo, del sistema più adatto alle sue capacità
- 1.5.7. Identificazione del sistema appropriato
 - 1.5.7.1. Implementiamo il sistema di comunicazione o la terapia più appropriata tenendo conto dei punti di forza del paziente
- 1.5.8. Implementazione
 - 1.5.8.1. Pianificazione e strutturazione delle sessioni
 - 1.5.8.2. Durata e tempi
 - 1.5.8.3. Evoluzione e stima degli obiettivi a breve termine
- 1.5.9. Monitoraggio
 - 1.5.9.1. Valutazione longitudinale
 - 1.5.9.2. Rivalutazione nel tempo
- 1.5.10. Adattamento nel tempo
 - 1.5.10.1. Ristrutturazione degli obiettivi sulla base dei bisogni richiesti
 - 1.5.10.2. Adattamento dell'intervento in base ai risultati ottenuti
- 1.6. Elaborazione di un programma di intervento
 - 1.6.1. Individuazione dei bisogni e degli obiettivi
 - 1.6.1.1. Strategie di intervento nella prima infanzia
 - 1.6.1.2. Modello Denver
 - 1.6.2. Analisi degli obiettivi in base ai livelli di sviluppo
 - 1.6.2.1. Programma d'intervento per il rafforzamento della comunicazione e del linguaggio
 - 1.6.3. Sviluppo di comportamenti comunicativi preverbali
 - 1.6.3.1 Analisi comportamentale applicata

tech 22 | Struttura e contenuti

1.7.

1.6.4.	Revisione della letteratura su teorie e programmi sull'autismo infantile
	1.6.4.1. Studi scientifici con gruppi di bambini con autismo
	1.6.4.2. Risultati e conclusioni finali basati sui programmi proposti
1.6.5.	Età scolare
	1.6.5.1. Inclusione educativa
	1.6.5.2. La lettura globale come facilitatore dell'integrazione in classe
1.6.6.	Età adulta
	1.6.6.1. Come intervenire/supportare in età adulta?
	1.6.6.2. Sviluppo di un programma specifico
1.6.7.	Intervento comportamentale
	1.6.7.1. ACA (Analisi comportamentale applicata)
	1.6.7.2. Addestramento con prove separate
1.6.8.	Intervento combinato
	1.6.8.1. Il modello TEACCH
1.6.9.	Sostegno all'integrazione universitaria di individui con autismo di I grado
	1.6.9.1. Buone pratiche per il sostegno agli studenti dell'istruzione superiore
1.6.10.	Sostegno comportamentale positivo
	1.6.10.1. Struttura del programma
	1.6.10.2. Linee guida da seguire per l'esecuzione del metodo
Materia	li e risorse educative
1.7.1.	Cosa possiamo fare come logopedisti?
	1.7.1.1. Il professionista ha un ruolo attivo nello sviluppo e nel continuo adattamento dei materiali
1.7.2.	Elenco delle risorse e dei materiali adattati
	1.7.2.1. Cosa devo considerare?
	1.7.2.2. Brainstorming
1.7.3.	Metodi
	1.7.3.1. Approccio teorico ai metodi più comunemente utilizzati
	1.7.3.2. Funzionalità. Tabella comparativa con i metodi presentati
1.7.4.	Programma TEACCH
	1.7.4.1. Principi educativi basati su questo metodo
	1.7.4.2. Le caratteristiche dell'autismo come base per l'apprendimento strutturato





Struttura e contenuti | 23 tech

1.7.5.	Programma	INMER
--------	-----------	--------------

- 1.7.5.1. Base fondamentale del programma. Funzione principale
- 1.7.5.2. Sistema di immersione nella realtà virtuale per persone con autismo
- 1.7.6. Apprendimento mediato dalle TIC
 - 1.7.6.1. Software per l'insegnamento delle emozioni
 - 1.7.6.2. Applicazioni che favoriscono lo sviluppo del linguaggio
- 1.7.7. Elaborazione dei materiali
 - 1.7.7.1. Fonti utilizzate
 - 1.7.7.2. Banche di immagini
 - 1.7.7.3. Banche di pittogrammi
 - 1.7.7.4. Materiali consigliati
- 1.7.8. Risorse gratuite a supporto dell'apprendimento
 - 1.7.8.1. Elenco delle pagine di rinforzo con i programmi per rafforzare l'apprendimento
- 1.7.9. PCS (Sistema di Comunicazione Pittografico)
 - 1.7.9.1. Accesso al sistema di comunicazione pittografico
 - 1.7.9.2. Metodologia
 - 1.7.9.3. Funzione principale
- 1.7.10. Implementazione
 - 1.7.10.1. Scegliere il programma giusto
 - 1.7.10.2. Elenco dei vantaggi e degli svantaggi
- 1.8. Adattare l'ambiente allo studente con Disturbo dello Spettro Autistico
 - 1.8.1. Considerazioni generali da tenere presente
 - 1.8.1.1. Possibili difficoltà nella routine quotidiana
 - 1.8.2. Implementazione di supporti visivi
 - 1.8.2.1. Linee guida da avere in casa per l'adattamento
 - 1.8.3. Adattamento in classe
 - 1.8.3.1. Insegnamento inclusivo
 - 1.8.4. Ambiente naturale
 - 1.8.4.1. Linee guida generali per la risposta educativa
 - 1.8.5. Intervento nei disturbi dello spettro autistico e in altri gravi disturbi della personalità
 - 1.8.6. Adattamenti curriculari del centro
 - 1.8.6.1. Gruppi a carattere eterogeneo

tech 24 | Struttura e contenuti

1.8.7. Adattamento delle esigenze curriculari individuali 1.9.7. Valutazione dei tempi di completamento dei compiti 1.8.7.1. Adattamento curriculare individuale 1.9.7.1. Applicazione di strumenti come anticipatori o timer 1.8.7.2. Limitazioni 1.9.8. Tempi di inibizione 1.8.8. Adattamenti curricolari in classe 1.9.8.1. Riduzione dei comportamenti inappropriati grazie al supporto visivo 1.8.8.1. Insegnamento cooperativo 1.9.8.2. Schede visive 1.8.8.2. Apprendimento cooperativo 1.9.8.3. Tempi di pausa 1.8.9. Risposte educative alle diverse esigenze richieste 1.9.9. lpo e ipersensibilità 1.8.9.1. Strumenti da tenere in considerazione per un insegnamento efficace 1.9.9.1. Ambiente acustico 1.8.10. Rapporto con l'ambiente sociale e culturale 1.9.9.2. Situazioni che generano stress 1.8.10.1. Abitudini-autonomia 1.9.10. Anticipazione di situazioni di conflitto 1.8.10.2. Comunicazione e socializzazione 1.9.10.1. Ritorno a scuola. Orario di arrivo e di partenza Contesto scolastico 1.9.10.2. Mensa 1.9.1. Adattamento in classe 1.9.10.3. Vacanze 1.9.1.1. Fattori da tenere in considerazione 1.10. Considerazioni da tenere a mente con le famiglie 1.9.1.2. Adattamento curricolare 1.10.1. Fattori di condizionamento dello stress e dell'ansia genitoriale 192 Inclusione scolastica 1.10.1.1. Come avviene il processo di adattamento della famiglia? 1.9.2.1. Tutti noi facciamo la differenza 1.10.1.2. Preoccupazioni comuni 1.9.2.2. Come possiamo aiutare con il nostro ruolo di logopedisti? 1.10.1.3. Gestione dell'Ansia 1.9.3. Caratteristiche degli studenti con autismo 1.10.2. Informazioni per i genitori sul sospetto diagnostico 1.9.3.1. Interessi limitati 1.10.2.1. Comunicazione aperta 1.9.3.2. Sensibilità al contesto e ai vincoli contestuali 1.10.2.2. Linee guida per la gestione dello stress 1.9.4. Caratteristiche degli studenti con Asperger 1.10.3. Documentazione di valutazione per i genitori 1.9.4.1. Potenzialità 1.10.3.1. Strategie per la gestione del sospetto di autismo nella prima 1.9.4.2. Difficoltà e ripercussioni a livello emotivo infanzia 1.9.4.3. Rapporto con il gruppo dei pari 1.10.3.2. PEDS. Domande sui problemi di sviluppo dei genitori 1.9.5. Collocazione dell'allievo in classe 1.10.3.3. Valutazione della situazione e creazione di un legame di fiducia 1.9.5.1. Fattori da tenere in considerazione per una corretta prestazione con i genitori dell'allievo 1.10.4. Risorse multimediali 1.9.6. Materiali e supporti da tenere in considerazione 1.10.4.1. Tabella delle risorse liberamente disponibili 1.9.6.1. Supporto esterno 1.10.5. Associazioni dei familiari di persone con autismo 1.9.6.2. L'insegnante come elemento di supporto all'interno della classe 1.10.5.1. Elenco delle associazioni riconosciute e proattive



Struttura e contenuti | 25 tech

1.10.6. Terapia e sviluppo adeguato

1.10.6.1. Aspetti da considerare per lo scambio di informazioni

1.10.6.2. Costruire l'empatia

1.10.6.3. Creazione di un circolo di fiducia tra terapeuta, parenti e paziente

1.10.7. Restituire la diagnosi e il follow-up ai diversi professionisti della salute

1.10.7.1. Logopedista nel suo ruolo attivo e dinamico

1.10.7.2. Contatto con le diverse aree sanitarie

1.10.7.3. L'importanza di mantenere una linea comune

1.10.8. Genitori, come intervenire con il bambino?

1.10.8.1. Suggerimenti e linee guida

1.10.8.2. Sollievo per le famiglie

1.10.9. Generare esperienze positive nell'ambiente familiare

1.10.9.1. Consigli pratici per rinforzare le esperienze piacevoli nell'ambiente familiare

1.10.9.2. Suggerimenti per attività che generino esperienze positive

1.10.10. Siti web di interesse

1.10.10.1. Link utili



Accedi alle risorse didattiche innovative offerte da questa specializzazione, disponibili in vari formati testuali e multimediali per promuovere un apprendimento efficace"

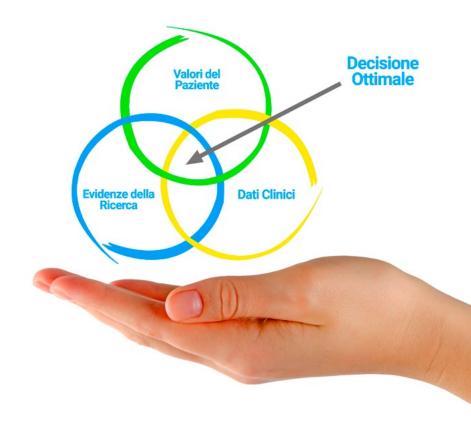


tech 30 | Metodologia

TECH Education School utilizza il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazione reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Grazie a TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimentano una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore al processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard di Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli educatori che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
- 3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
- 4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



tech 32 | Metodologia

Metodologia Relearning

TECH perfeziona il metodo casistico con la migliore metodologia di insegnamento del momento, 100% online: il Relearning.

Questa università è la prima al mondo a coniugare lo studio di casi clinici con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione e che combina un minimo di 8 elementi diversi in ogni lezione: una vera rivoluzione rispetto al semplice studio e all'analisi di casi.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 33 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo in lingua spagnola (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socioeconomico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

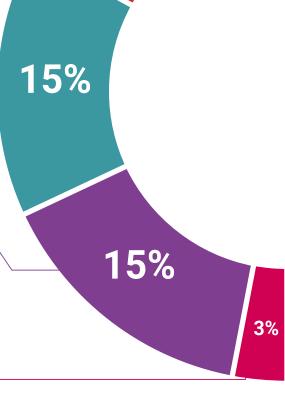
TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche educative attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di formazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua formazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e di autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

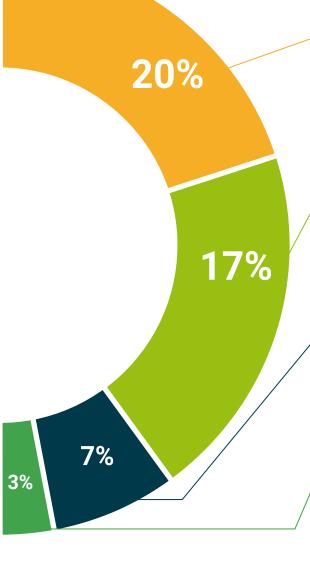
Esistono prove scientifiche sull'utilità dell'osservazione di terzi esperti.

La denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 36 | Titolo

Questo **Corso Universitario in Autismo** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Corso Universitario** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Corso Universitario, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: Corso Universitario in Autismo



^{*}Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech università tecnologica Corso Universitario Autismo » Modalità: online » Durata: 6 settimane

- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

